

Codice A1503A

D.D. 27 giugno 2017, n. 562

**POR FSE 2014/2020 - Asse III - DGR n. 16-3200 del 26/04/2016. Parziale modifica dell'allegato A) e dell'allegato B) della Determinazione dirigenziale n. 383 del 16 maggio 2017 .**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E del 20.12.2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014/2020;

vista la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);

vista la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la Legge n. 144, art. 69, del 17/05/1999 che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

visto il Decreto – Interministeriale 31 ottobre 2000, relativo al regolamento recante norma di attuazione dell'art. 69 della Legge 144/1999;

visto la Legge n. 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge n. 144/1999;

vista la Legge n. 40 del 02/04/2007 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese” e, in particolare, l'art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che all'art. 12, comma 2, impegna le Regioni al cofinanziamento per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo statale per la costituzione degli Istituti tecnici superiori;

vista la Legge 26 febbraio 2010 n. 25 “Conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative” ed in particolare l’art. 7 c. 5-quater che proroga al 31/12/2010 il finanziamento previsto per il triennio 2007- 2009 nei limiti di spesa di 10 milioni di euro per l’anno 2010;

visto il Decreto 7 settembre 2011 del MIUR di concerto con il MLPS, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante “norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008”;

visto il Decreto 7 febbraio 2013 relativo alle Linee guida di cui all’art. 52 commi 1 e 2, della legge 35 del 04 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori;

vista la D.G.R. n. 50-6102 del 12/07/2013 avente per oggetto: Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi ITS di cui al Decreto 07/09/2011;

visto il Decreto 7 febbraio 2013 recante “la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del Decreto 25 gennaio 2008”;

vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 relativa alla “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.”

visto l’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008 di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del DPCM 25 gennaio 2008. – Accordo ai sensi dell’art. 1 comma 46, della Legge 13 luglio 2015, n. 107. Repertorio atti n.11/CSR del 20 gennaio 2016;

visto l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’articolo 1, comma 875, Legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del D.L. n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro dell’economia e delle finanze 7 febbraio 2013 – Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015;

vista la Legge regionale n. 63/1995 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”;

vista la Legge regionale n. 34/2008 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;

vista la Legge regionale n. 8/2009 “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte”;

viste le “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE della Regione Piemonte” approvate con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016;  
vista la D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 con la quale si è proceduto ad approvare la costituzione delle seguenti Fondazioni ITS:

- “Mobilità sostenibile Aerospazio/Meccatronica;
- “Tecnologie dell’informazione e della comunicazione”;
- “Nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema Moda-tessile;

vista la D.C.R. n. 262-6902 del 04/03/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;

vista la D.D. n. 186 del 07/04/2014 con la quale si è proceduto all’approvazione del Bando regionale per la selezione di manifestazioni d’interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui alla DGR n. 32-6434 del 30/09/2013;

vista la D.D. n. 541 del 29/08/2014 con la quale è stata approvata la graduatoria per la costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui alla D.D. n. 186 del 07/04/2014;

vista la D.D. n. 210 del 30/03/2015 (e s.m.i di cui alla D.D. n. 576 del 17/07/2015) con la quale è stato approvato il Bando regionale per la selezione delle manifestazioni d’interesse per la costituzione di una nuova fondazione ITS nell’area tecnologica “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”;

vista la D.D. n. 612 del 24/07/2015 con la quale è stata approvata la graduatoria di cui alla DD n. 210 del 30/03/2015;

vista la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 “Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione". Presa d’atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014”.

vista la D.G.R. n. 15-1644 del 29/6/2015 “POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione" - Presa d’atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;

vista la D.G.R. 19 giugno 2006 n. 29-3181 “Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e l’orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali”.

vista la D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006 relativa agli Standard formativi;

vista la D.D. n. 511 del 02/07/2015 “Approvazione degli standard di progettazione e di erogazione dei percorsi formativi”;

vista la D.G.R. n. 21-1803 del 04 aprile 2011 con la quale è stata istituita la Cabina di Regia ITS;

vista la D.G.R. n. 32-187 del 28/07/2014 con la quale è stata recepita l’Intesa con le parti sociali e le Fondazioni ITS e contestuale approvazione degli indirizzi per la sperimentazione di percorsi di Alta

Formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico superiore (ITS) di cui al DPCM 25 gennaio 2008;

vista la D.D. n. 98 del 16/02/2015 con la quale sono state approvate le Disposizioni operative relative alla sperimentazione di percorsi di Alta Formazione in apprendistato per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore (ITS) di cui al D..P.CM. 25 gennaio 2008;

vista la D.G.R. n. 23–1904 del 27/07/2015 con la quale è stata approvata la Direttiva relativa alle attività di sostegno e promozione della Mobilità Transnazionale 2015-2017;

vista la D.G.R. n. 16-3200 del 26/04/2016 con cui si è proceduto all'approvazione dell'atto d'indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2016/2019;

vista la nota prot. n 0003924 del 12/04/2017, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato la quota di euro 632.188,00, al netto delle premialità direttamente erogate alle singole Fondazioni ITS, quale ripartizione dell'esercizio finanziario 2017 a valere sul fondo di cui alla Legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 per il finanziamento di piani di attività di istruzione e Formazione tecnica superiore;

vista la D.D. n. 383 del 16 maggio 2017, con la quale si è proceduto all'Approvazione del Bando regionale per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori, del Manuale di valutazione e relativi allegati - anno formativo 2017-2018. Prenotazione di euro 5.070.000,00 e accertamento di euro 4.309.500,00 su capitoli vari del bilancio di previsione 2017-2019, annualità 2017, 2018 e 2019;

vista la nota prot. n. 0005634 del 23 maggio 2017 con cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca ha modificato l'importo della quota di cofinanziamento ministeriale da euro 632.188,00 a euro 606.174,00;

vista la D.D. n. 521 del 15/06/2017 con la quale si è preso atto dell'avvenuta modifica del finanziamento ministeriale e con cui si è proceduto alla contestuale parziale modifica alla D.D. n. 383 del 16/05/2017;

considerato che nell'allegato A) della D.D. n. 383 del 16 maggio 2017, al punto C1.1.3 (pag. 27) è stato indicato, per mero errore materiale, il riferimento al paragrafo 5.3.3 e che nell'allegato B) di cui alla D.D. n. 383 del 16 maggio 2017, nell'indicatore C1.1.3 (pag. 27) è stato riportato, per mero errore materiale, il primo capoverso "Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 4.3.4 del presente bando l'assegnazione del punteggio di questa priorità è attribuita solo nel caso in cui il contributo esterno è finalizzato a ridurre la spesa a carico della Regione. Sarà inoltre necessario allegare al modulo di domanda LIBRA una dichiarazione da parte dell'impresa o partner nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evinca con chiarezza la motivazione del cofinanziamento e le ragioni che lo determinano";

si rende necessario, pertanto, modificare:

- l'allegato A) della D.D. n. 383 del 16 maggio 2017 al punto C1.1.3 (pag. 27) eliminando la dicitura "paragrafo 5.3.3" e sostituendola con la dicitura "paragrafo 7.1.3";
- l'allegato B) della D.D. n. 383 del 16 maggio 2017 nell'indicatore C1.1.3 (pag. 27) eliminando il capoverso "Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 4.3.4 del presente bando l'assegnazione del punteggio di questa priorità è attribuita solo nel caso in cui il contributo

esterno è finalizzato a ridurre la spesa a carico della Regione. Sarà inoltre necessario allegare al modulo di domanda LIBRA una dichiarazione da parte dell'impresa o partner nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evinca con chiarezza la motivazione del cofinanziamento e le ragioni che lo determinano" e sostituendolo con il seguente testo "Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 7.1.3 del Bando la quota di co-finanziamento si aggiunge alla quota di finanziamento. Sarà inoltre necessario allegare al modulo di domanda LIBRA (secondo i termini previsti al paragrafo 8 del Bando) una dichiarazione da parte dell'impresa o partner nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evinca con chiarezza la motivazione del cofinanziamento e le ragioni che lo determinano. Sarà inoltre necessario specificare, in modo dettagliato, quali spese verranno pagate con tali importi. Cofinanziamenti inferiori a € 10.000,00 (diecimila) non daranno luogo al riconoscimento della priorità;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n.1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visti:

le LL.RR. n. 63/1995 e n. 44/2000  
gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.  
gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008  
il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.16-3200 del 26/04/2016

*determina*

di modificare:

- l'allegato A) della D.D. n. 383 del 16 maggio 2017 al punto C1.1.3 (pag. 27) eliminando la dicitura "paragrafo 5.3.3" e sostituendola con la dicitura "paragrafo 7.1.3";
- l'allegato B) della D.D. n. 383 del 16 maggio 2017 nell'indicatore C1.1.3 (pag. 27) eliminando il capoverso "Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 4.3.4 del presente bando l'assegnazione del punteggio di questa priorità è attribuita solo nel caso in cui il contributo esterno è finalizzato a ridurre la spesa a carico della Regione. Sarà inoltre necessario allegare al modulo di domanda LIBRA una dichiarazione da parte dell'impresa o partner nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evinca con chiarezza la motivazione del cofinanziamento e le ragioni che lo determinano" e sostituendolo con il seguente testo "Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 7.1.3 del Bando la quota di co-finanziamento si aggiunge alla quota di finanziamento. Sarà inoltre necessario allegare al modulo di domanda LIBRA (secondo i termini previsti al paragrafo 8 del Bando) una dichiarazione da parte dell'impresa o partner nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evinca con chiarezza la motivazione del cofinanziamento

e le ragioni che lo determinano. Sarà inoltre necessario specificare, in modo dettagliato, quali spese verranno pagate con tali importi. Cofinanziamenti inferiori a € 10.000,00 (diecimila) non daranno luogo al riconoscimento della priorità.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 la pubblicazione della stessa sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale  
Dott. Gianfranco Bordone

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Antonella Giansin